

L'INIZIATIVA

Ieri l'incontro a Trento

BELLUNO. Cresce sempre di più il progetto «Montagne di Pace» a cui ha aderito, fin da subito anche l'amministrazione comunale di Belluno.

E proprio ieri, si è tenuta, infatti, nella Sala della Natività a Palazzo Thun di Trento, una riunione nel corso della quale sono state definite anche le modalità operative per avviare concretamente il progetto «Montagne di Pace».

Si tratta di luoghi simbolici di una natura che non si rassegna alla guerra.

Al progetto hanno già dato



Montagne della pace

Tra i luoghi anche il Bosco delle Castagne

la propria adesione, oltre a quella di Trento, anche le Amministrazioni comunali di Biella, Bolzano, Firenze, Rovereto, Verona, Trento e Belluno.

A rappresentare il Comune bellunese a Trento c'era il vicesindaco, Marco Perale.

Si tratta di un progetto rivolto, prima di tutto, alle città della Comunità di lavoro Città delle Alpi, alle istituzioni locali ma anche alle espressioni della società civile.

Un progetto che, nelle intenzioni, si propone di individuare dei luoghi simbolici

che possano diventare sede di un risarcimento di ciò che la guerra e il sopruso hanno lasciato, negli anni, come pesante eredità all'umanità intera.

E, nel corso dell'incontro di ieri, sono già stati segnalati alcuni di questi luoghi. Tra questi rientrano anche la città di Betlemme, l'Aspromonte, il Velebit, il monte Kozara in Bosnia, la valle di Pankisi nel Caucaso, il Monte Ararat in Armenia o il Tibet, solo per citare qualche esempio.

Condividendo appieno sia l'impostazione che gli scopi

del progetto, l'assessore alla cultura, Marco Perale, in rappresentanza del Comune di Belluno, ha proposto che, «in questo consesso di luoghi di pace, sia inserito anche il Bosco delle Castagne, indubbiamente un luogo simbolo per antonomasia delle tragiche conseguenze che l'odio e la guerra possono creare dietro di loro».

Nel corso della riunione di ieri, a Trento, sono stati definiti anche i tempi e le modalità che dovranno permettere le prime realizzazioni, che dovranno partire già dal prossimo 2005.